

C'è un primato da difendere Ostra - Apiro tra passato e presente

New entry del girone B di Prima Categoria, l'Apiro sarà il prossimo avversario dell'Ostra in Campionato.

La squadra naviga nelle zone di media classifica con 10 punti frutto di due vittorie e quattro pareggi, l'ultimo dei quali ottenuto domenica scorsa nella gara interna contro il Loreto (1-1).

Sarà una partita particolare per mister **Giorgio Latini** (nella foto) che ad Ostra ha lasciato il segno prima da giocatore e poi da allenatore. Memorabili le annate 1997-1998 e 1998-1999 con la conquista della Coppa Avvenire e la salita in Promozione.

Grande ex della gara sarà anche Mirko

Tomassetti, bomber gialloblu per diverse stagioni.

Sabato prossimo, al fischio d'inizio, si dovranno

però mettere da parte i ricordi e pensare al presente. L'Ostra sarà chiamata a riscattare l'opaca prova contro il Chiaravalle (vedi articolo a pag. 2) per conservare la testa della classifica dal ritorno di un San Biagio in ottimo stato di forma.

Nelle gare interne sinora disputate, se si eccettua la larga vittoria ai danni della Nuova Folgore, i gialloblu non hanno brillato, strappando due vittorie di misura (1-0 all'Olimpia Marzocca ed al Filottrano) oltre al pareggio della scorsa settimana. La squadra soffre probabilmente gli avversari che si chiudono e lasciano pochi spazi alle iniziative offensive.



Mister Latini, allenatore dell'Apiro

E' altrettanto vero che mantenendo un buon ritmo di gioco e cercando il fraseggio palla a terra, l'Ostra ha dimostrato di poter dare una svolta all'andamento del match in qualsiasi momento. Mister Profili dovrà dunque puntare su questo aspetto.

Squadra al completo negli allenamenti settimanali; anche Basili ha ripreso a correre dopo l'operazione al menisco. Solamente Michele Pirani soffre ancora qualche piccolo problema muscolare e rimangono poche le possibilità di vederlo in campo sabato.

La nona giornata proporrà una sfida molto importante tra San Biagio e Monserra mentre il Loreto sarà ospite dell'Olimpia Marzocca. Falconarese e San Costanzo saranno impegnate rispettivamente sui terreni della Nuova Folgore e dell'Osimo Stazione. Per la parte bassa della classifica, gare delicate tra Borghetto e Barbara, Chiaravalle e Cerreto, Filottrano e Laurentina.

(m.a.)

La classifica dopo 8 giornate

SQUADRA	PUNTI
OSTRA	19
SAN BIAGIO	18
MONSERRA	15
LORETO	15
SAN COSTANZO	12
FALCONARESE	11
OSIMO STAZIONE	11
NUOVA FOLGORE AN	11
APIRO	10
CHIARAVALLE	9
BARBARA	8
OLIMPIA MARZOCCA	8
BORGHETTO	7
LAURENTINA	7
CERRETO	6
FILOTTRANO	5

www.ostracalcio.it



0-0 casalingo con il Chiaravalle Un super Benni tiene in piedi l'Ostra

OSTRA – Benni, Scarpini, Pacenti (56' Mazzieri), Paradisi, Mencarelli M., Gambi, Canonico (70' Turchi), Cioccolanti, Marinangeli, Rossetti, Sdrucchioli. All. Profili

CHIARAVALLE – Torbidoni, Ciuccoli (84' Rocchetti M.), Rinaldi, Galdelli, Sampaolesi, Osimani, Chiodi, Fuligna (82' Mencarelli A.), Rocchetti D., Dolci (78' Tittarelli), Pieralisi. All. Canonici

ARBITRO – Bernardoni di Macerata

Finisce senza reti la prima delle due gare interne in sette giorni. Punto d'oro per l'Ostra che compie un passo indietro rispetto a quanto messo in mostra nelle ultime uscite. Merito anche del Chiaravalle, ben organizzato ed attento in fase difensiva. L'undici di mister Canonici concede ben poche occasioni nell'arco dei novanta minuti e deve rammaricarsi maggiormente per un paio di palle gol fallite clamorosamente.

Avvio promettente per i gialloblu: già al 2' Rossetti coglie la traversa con un sinistro al volo su assist di Canonico. Poco più tardi è Marinangeli ad impensierire Torbidoni con un gran destro dal limite dell'area. Le buone premesse non trovano però un susseguo. L'Ostra abbassa i ritmi permettendo agli ospiti di controllare senza difficoltà.

Il Chiaravalle prova a rendersi pericoloso dalle parti di Benni ma il numero uno gialloblu dimostra subito di essere in giornata di grazia: le due conclusioni di Davide Rocchetti (la seconda da distanza ravvicinata) trovano i guanti del portiere.

Nella ripresa Profili gioca la carta Mazzieri ed arretra Sdrucchioli sulla linea di difesa. Le cose però non cambiano e l'unico tiro verso la porta avversaria arriva all'80' con Gambi che calcia di poco a lato dopo una buona azione palla a terra.

La ricerca del gol del vantaggio porta l'Ostra a sbilanciarsi in avanti lasciando spazi per le ripartenze avversarie. Proprio su azione di contropiede il Chiaravalle costruisce la più pericolosa occasione da rete: Chiodi libera Pieralisi a tu per tu con Benni; l'estremo difensore si supera e salva il risultato.

Primo pareggio stagionale per l'Ostra che mantiene comunque la testa della classifica con una lunghezza di vantaggio sul San Biagio, vittorioso in trasferta contro la Laurentina. Invariati invece i punti di distacco da Monserra e Loreto che non vanno oltre il pari rispettivamente con Nuova Folgore ed Apiro.

(m.a.)

Due parole con... Claudio Canonico

Attaccante classe 1982, Claudio Canonico è uno dei volti nuovi di questa Ostra 2009/2010. Esterno offensivo dotato di un gran mancino, Claudio ha sinora messo a segno una rete in Campionato.

Gli abbiamo fatto qualche domanda per conoscerlo meglio...

Ciao Claudio, parlaci un po' di te e della tua vita fuori dal campo di gioco.

"Vivo a Marzocca e sono uno studente della Facoltà di Scienze Geologiche dell'Università di Urbino. Il mio tempo libero è dedicato quasi esclusivamente al calcio."



Se dovessi descriverti come calciatore, come lo faresti? Quali sono i tuoi pregi e i tuoi difetti?

"Sono molto tenace, un gran lottatore"



che in campo non molla mai. Penso inoltre di avere a disposizione un discreto tiro. Per quanto riguarda gli aspetti negativi, beh, credo che la caparbia di cui ho parlato può a volte trasformarsi in un difetto."

Puoi riassumerci in breve la tua carriera sui campi di calcio? Qual è stato il momento che ricordi con maggiore emozione?

"Sono partito dalla Terza Categoria con il Marzocca e ho raggiunto due promozioni in due anni. Nel terzo, sempre con il Marzocca, è arrivata la retrocessione. Sono quindi passato al Cupramontana e, l'anno successivo, all'Arcevia. Poi il ritorno a casa: altre quattro stagioni al Marzocca prima dell'arrivo ad Ostra. Il momento che ricordo con più emozione è anche il più recente: lo spareggio con il San Costanzo al termine della scorsa annata. Segnai due gol contribuendo in maniera decisiva alla salvezza della mia squadra."

Come ti trovi ad Ostra? Quali sono gli aspetti positivi e negativi che hai incontrato? Con quali compagni di squadra hai legato maggiormente?

"Con sincerità ti dico che mi sono trovato come a casa. Il gruppo è fantastico, tutti i ragazzi sono disponibili e ci si diverte parecchio. Un solo aspetto negativo: Gambi... Scherzi a parte, i compagni con cui ho legato maggiormente sono Rossetti, Scarpini e Mazzieri per il semplice fatto che raggiungiamo insieme il campo d'allenamento."

Dopo l'errore dal dischetto in Coppa, la rete con l'Osimo Stazione. Vista l'esultanza, tenevi particolarmente a segnare e riscattarti. Un bilancio sulla tua stagione sinora?

"Si esatto, il gol è stato davvero liberatorio. Se devo fare un bilancio relativamente alla mia stagione, esso non può essere positivo. Questa insoddisfazione non dipende da quanto il mister mi ha impiegato ma

esclusivamente dal fatto che posso dare molto di più. La concorrenza là davanti è agguerrita e proverò a dire la mia nel proseguo della stagione."

(m.a.)

Le classifiche dopo 5 giornate

Allievi

SQUADRA	PUNTI
OLIMPIA	15
FORTITUDO	15
CORINALDO	12
REAL METAURO	9
OSTRA	9
ARCOBALENO	8
LE TORRI	6
DORICA TORRETTE	6
FABRIANO	6
CAGLIESE	6
DELLA ROVERE	5
SASSOFERRATO	3
CERRETO	1
MMSA	0
LAURENTINA	0

Giovanissimi

SQUADRA	PUNTI
BORGHETTO	15
FORTITUDO	12
AGUGLIANO	10
AUDAX FORTITUDO	9
JUNIOR JESINA	9
SASSOFERRATO	9
MMSA	7
OSTRA	6
JESINA	6
CORINALDO	6
LE TORRI	6
FUTSAL FABRIANO	3
JUNIOR VALLESINA	3
CERRETO	3
AVIS ARCEVIA	0



Giovanissimi

Ostra 2 – Cerreto 2

(giocata l' 01.11.09)

Ostra – Rotatori, Ciarloni (Pesaresi), Abdija, Bruni (Paoloni), Frulla, Spadoni (Amarildo), Massi, Marinosci, Campolucci (Sabbatini Pestelli), Bonvini, Frattesi – all. Lenci

Cerreto – Prioretti, Mazzolini, Cotechini, Lamnari, Fiore, Baghdad, Dritan, Plaku, Adjari, Capasso, Arcaleau – a disp. Kinani, Selimi, Canga – all. Capasso

Arbitro: sig.na Bejo

Reti: Capasso (4' 1T), Massi (20' 1T), Bonvini (9' 2T), Plaku (28' 2T)

Finisce in parità l'incontro tra l'Ostra e il Cerreto, un due a due che avrebbe il sapore della beffa ... se...

C'è, infatti, un "se" grosso come una casa che non fa parlare di beffa (almeno a chi scrive queste note), un "se" pieno zeppo di errori che, in altra occasione, di fronte ad un avversario di diversa caratura, avrebbe significato sconfitta.

Altri che hanno visto la partita potrebbero affermare che l'Ostra avrebbe dovuto vincere con un largo punteggio. E anche questa è un'opinione legittima.

Ostra sprecona e anche autolesionista, almeno in occasione delle due reti del Cerreto. Due autentici regali consegnati agli ospiti con largo anticipo rispetto alle festività natalizie. Roba da strapparsi i capelli e andare in campo, nella prossima trasferta di Borghetto con 11 teste pelate, per non dimenticare toppo in fretta la lunga serie di errori compiuti.

Andiamo con ordine e partiamo dai "regali".

Al 4' giunge in area ostrense un innocuo pallone: il portiere esce, arriva per primo sul pallone, ma non lo allontana. La porta è vuota e Capasso non ha alcuna difficoltà a mettere la palla in rete.

Secondo tempo. Punizione per gli ospiti da circa metà campo: calcia Plaku, la palla

plana dolcemente in area, esce il portiere a mani aperte, sfiora la palla che lo supera e rotola beffardamente in fondo al sacco. E' il 2-2 che l'Ostra, nonostante un generoso, anche se poco lucido finale, non riuscirà più a modificare.

Prima di elencare le "dolenti note" raccontiamo i goal dell'Ostra. Errore della difesa ospite che serve a **Federico Massi** (nella foto) un ottimo assist: buono il controllo del capitano gialloblù, imparabile la conclusione: è la rete del pareggio.



Al 9' della ripresa, Massi serve ad **Alessandro Bonvini** un invitante pallone: controllo e tiro sul palo più lontano. E' il vantaggio dell'Ostra.

Dopo aver doverosamente detto che almeno altre due palle goal sono state offerte al Cerreto su un piatto d'argento e ambedue sono state fortunatamente sbagliate, ritorniamo a parlare dei nostri.

Cross di Campolucci: Bruni tenta una improbabile sforbiciata e cicca completamente la palla.

Grande conclusione di Massi che dà l'impressione del goal: è però lo strano effetto della palla a creare l'illusione.

Cross di Frattesi: Bonvini "buca" il pallone.

Frattesi calcia dall'interno dell'area piccola: palla sopra la traversa. Campolucci da ottima posizione calcia fuori. Bonvini conclude dall'interno dell'area: murato.

Marinosci spara dalla distanza: un difensore intercetta di testa e per poco non provoca una autorete, con la palla che sbatte sul palo interno e finisce sulla braccia del portiere. Massi conclude a fil di palo. Pregevole azione personale di Frattesi: il tiro va fuori dai pali. Marinosci al volo da due passi: fuori.

Per concludere una giornata "NO", l'arbitro espelle mr. Lenci per proteste.

(b.l.)